

## **Infrastrutture: Ance, ripensare al piu presto Codice appalti =**

(AGI) - Roma, 9 apr. - "Bene fa il ministro Delrio a richiamare il problema dei ritardati pagamenti delle amministrazioni pubbliche nei confronti delle imprese di costruzioni. Ma si tratta solo della punta dell'iceberg". Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia. "Il 2017 e stato il decimo anno di crisi per il settore delle costruzioni che ha perso oltre 600mila posti di lavoro. Nonostante un cospicuo aumento di risorse messe a disposizione dagli ultimi due Governi il comparto non solo e fermo, ma continua ad arretrare", prosegue Buia.

Un sistema andato in tilt a causa di "una burocrazia asfissiante che blocca tutto invece di decidere, di procedure incomprensibili anche per le stesse amministrazioni che le devono applicare e di un Codice appalti che ha completamente fallito l'obiettivo di rendere piu efficiente e trasparente il settore, creando tante e tali ulteriori disfunzioni da dover essere ripensato al piu presto".

"Aprire i cantieri per fare manutenzioni, mettere in sicurezza il territorio, avviare e completare opere strategiche e di vitale importanza per il sistema paese", aggiunge il presidente dei costruttori, "deve diventare un priorit  assoluta ed e per questo che tutto il sistema Ance sta avviando una massiccia campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per far si che il Parlamento e il prossimo Governo si occupino al piu presto di questa emergenza nazionale". (AGI)

## **Infrastrutture, Buia (Ance): ecco fattori causa fallimento imprese**

Crisi, burocrazia, e cattivo funzionamento codice appalti

Roma, 9 apr. (askanews) - Tutto è bloccato: le risorse non vengono spese e i cantieri non partono "Bene fa il Ministro Delrio a richiamare il problema dei ritardati pagamenti delle amministrazioni pubbliche nei confronti delle imprese di costruzioni. Ma si tratta solo della punta dell'iceberg", sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia in una nota.

"Il 2017 è stato il decimo anno di crisi per il settore delle costruzioni che ha perso oltre 600mila posti di lavoro. Nonostante un cospicuo aumento di risorse messe a disposizione dagli ultimi due Governi il comparto non solo è fermo, ma continua ad arretrare", prosegue Buia.

Un sistema andato in tilt a causa di "una burocrazia asfissiante che blocca tutto invece di decidere, di procedure incomprensibili anche per le stesse amministrazioni che le devono applicare e di un Codice appalti che ha completamente fallito l'obiettivo di rendere più efficiente e trasparente il settore, creando tante e tali ulteriori disfunzioni da dover essere ripensato al più presto".

"Aprire i cantieri per fare manutenzioni, mettere in sicurezza il territorio, avviare e completare opere strategiche è di vitale importanza per il sistema paese", aggiunge il Presidente dei costruttori, "deve diventare un priorità assoluta ed è per questo

che tutto il sistema Ance sta avviando una massiccia campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per far sì che il Parlamento e il prossimo Governo si occupino al più presto di questa emergenza nazionale".

### **EDILIZIA: ANCE "COMPARTO ARRETRA, BUROCRAZIA ASFISSIANTE"**

ROMA (ITALPRESS) - "Bene fa il ministro Delrio a richiamare il problema dei ritardati pagamenti delle amministrazioni pubbliche nei confronti delle imprese di costruzioni. Ma si tratta solo della punta dell'iceberg". Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia. "Il 2017 e' stato il decimo anno di crisi per il settore delle costruzioni che ha perso oltre 600mila posti di lavoro. Nonostante un cospicuo aumento di risorse messe a disposizione dagli ultimi due Governi il comparto non solo e' fermo, ma continua ad arretrare", prosegue Buia. Un sistema andato in tilt a causa di "una burocrazia asfissiante che blocca tutto invece di decidere, di procedure incomprensibili anche per le stesse amministrazioni che le devono applicare e di un Codice appalti che ha completamente fallito l'obiettivo di rendere piu' efficiente e trasparente il settore, creando tante e tali ulteriori disfunzioni da dover essere ripensato al piu' presto. Aprire i cantieri per fare manutenzioni, mettere in sicurezza il territorio, avviare e completare opere strategiche e' di vitale importanza per il sistema paese. Deve diventare un priorit' assoluta ed e' per questo che tutto il sistema Ance sta avviando una massiccia campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per far si' che il Parlamento e il prossimo Governo si occupino al piu' presto di questa emergenza nazionale", conclude.